

**Hi-tech** Nuovi farmaci

# L'anticancro è nano

Nanoparticelle, cento volte più piccole di un globulo rosso, che arrivano direttamente al cuore delle cellule tumorali, portando con sé il farmaco per distruggerle. È pronta la prima nano-chemioterapia a bersaglio molecolare, messa a punto per il trattamento del tumore metastatico al seno. Si tratta di nanoparticelle della proteina albumina, della grandezza di 130 milionesimi di millimetro, in grado di legare molecole di farmaco, consentendo a questo di colpire selettivamente le cellule del tumore. L'albumina, infatti, è un trasportatore naturale di vitamine, ormoni e nutrienti, e attraversa le pareti dei vasi sanguigni, accumulandosi nello spazio immediatamente esterno al tumore. Qui il nanocomplesso sfrutta il meccanismo stesso di nutrimento del

tumore per entrare nelle cellule maligne. «Questo aumenta l'efficacia del trattamento, permettendo una riduzione del tumore in donne resistenti alla terapia tradizionale», spiega Sabino De Placido, dell'Università Federico II di Napoli.

**Caterina Visco**